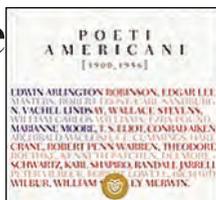


## I libri delle Feste

## Audiolibri ed economia tra poesia e scienza

Tra vita e arte  
nelle liriche  
d'autore



**Poeti americani 1900-1956**  
Manca Sylvia Plath e questo basterebbe a sconsigliare l'antologia di Roberto Sanesi (Bompiani, 609 pag., 18 euro). Ma si tratta della celebre opera uscita nel '58.



**Le lettere di Antonia**  
Antonia Pozzi, poetessa milanese, si lasciò morire di freddo a 26 anni. In "Ti scrivo dal mio vecchio tavolo", per la prima volta tutte le lettere (Ancora, 392 pag., 29 euro).



**Il parroco che scriveva poesie**  
Don Giovanni Valassina, parroco poeta di Drezzo, amico di Padre Turollo, in "Frammenti di un diario mai scritto" (LietoColle, info@lietocolle.com).

## L'intervista

SONIA BERGAMASCO

Attrice, premio Duse per il teatro 2014

# Voce e scrittura

## «C'è un filo sottile che lega le storie»



Attrice di teatro, cinema, tv e scrittrice SONIA BERGAMASCO

Attrice tra le più colte e preparate, vincitrice del Premio Duse per il teatro 2014, Sonia Bergamasco è anche una fine narratrice. La troviamo in libreria con due opere letterarie di cui è insieme autrice del testo e lettrice: si tratta, infatti, di due preziosi audiolibri ("Variazioni da Amelia Rosselli" e "Il quaderno", Sossella Editore, 10 euro; www.mediaevo.com).

**Sonia, oltre alla recitazione, la scrittura e la lettura. Ci dica, di questa sua attività di narratrice: quando nasce, quanto tempo vi dedica.**

Prima di tutto e sempre, la lettura. Leggere per me è un modo di vivere e di rivivere. Lo è stato sempre, fin da quando ero ragazzina. Attraverso la lettura – vorace, onnivora, appassionata – si è affacciata nel tempo, ma presto negli anni, una possibilità di dire. Come una conseguenza, un filo sottile teso attraverso le storie, le voci e le vite raccolte come un dono. Non sento uno stacco tra vita e letteratura. La letteratura, quando è grande, quando è vera, alimenta la vita e la sostiene.

**Quanto conta il suono della voce in un racconto?**

Il mestiere d'attrice alimenta il desiderio di scrittura e di invenzione.



Nella proposta di una voce c'è l'individuazione psichica e forse un po' magica di un corpo. Un corpo umano che si esprime nel suono e articola nello spazio (sonoro) il suo disegno di vita, la sua possibilità di esistere.

**Lei ha studiato e portato in scena le liriche di Amelia Rosselli. Cosa vorrebbe che di lei giungesse al pubblico, attraverso il suo libro?**

L'energia tenace e struggente del fiore spuntato tra le rocce. La voce poetica di Amelia Rosselli è un do-

no, e merita di essere conosciuta e amata. La sua musicalità barbara attinge alle radici più profonde del canto lirico e può toccare quindi ciascuno di noi, direttamente.

**"Il quaderno" evoca un episodio reale della sua giovinezza? Ci anticipa qualcosa dell'incantesimo di quella visione/evocazione?**

Lo spunto del libro di poesia che ho scritto è in effetti il ricordo di una "visione" di quando avevo vent'anni. Una visione che, allora, avevo accuratamente tradotto per iscritto in un "quaderno" che è poi andato perduto. Da questa perdita, e dalla luce riflessa che mi ha lasciato in pegno, nasce il racconto in versi e in prosa di un viaggio nella cantina dell'un'infanzia – luogo segreto e fucina delle immagini.

**Due ultimi aggiornamenti: si sono concluse le riprese della serie tv "Una grande famiglia 3"? E nel 2015, in teatro, cosa l'aspetta?**

Sto girando "Una grande famiglia", di cui concludo le riprese prima di Natale, a Roma e mi preparo per il mio nuovo spettacolo dal "Ballo" di Irène Némirovsky (in libreria l'audiolibro della stessa Bergamasco, ndr), che andrà in scena al Teatro Franco Parenti di Milano il 3 marzo. ■ **Vera Fisogni**

PER CHI INIZIA

## La scienza è per tutti



AVVENTURE DELLE IDEE  
CORTINA PAG. 257, 23 EURO



GIOCHI CON I NUMERI  
VALLARDI 352 PAG., 18 EURO